

## Il Gruppo Farfa porta il cinema tra i ragazzi

Un corso per stimolare la voglia di imparare, scoprire nuovi mondi e soprattutto essere parte di un gruppo attivo.

Inviare un sms sull'articolo al 3471138778 inserendo il codice 1224



Un corso per stimolare la conoscenza del "sapere", ma anche quella del "saper fare". Questo uno degli obiettivi che il Gruppo Farfa - Cinema Sociale Pugliese, diretto da Domenico de Ceglie, si propone di conseguire attraverso il "Corso di Alfabetizzazione

Mediatica", che ha coinvolto i ragazzi frequentanti gli istituti scolastici di Molletta, dalla terza media al quinto superiore. Tanti i ragazzi che hanno deciso di accostarsi al progetto, ma solo in trenta, dopo complesse fasi di selezione, ne hanno potuto beneficiare seguendo laboratori d'analisi filmica, dal cinema classico ai video sperimentali con approfondimenti iconografici, laboratori di recitazione, con sezioni d'approfondimento sulla voce, la danza, il canto, laboratori di scrittura dell'idea filmica e del soggetto. "Dopo una prima fase di studio e analisi di film della tradizione cinematografica, abbiamo intensione d'immergerci in un percorso creativo finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio", ci ha spiegato Domenico de Ceglie, regista, sceneggiatore, filmmaker, nonché responsabile del progetto, cercando d'incattivare la creazione nel suo atto più pratico e con il coinvolgimento anche d'individui sociali particolari. Il progetto, della durata di un anno, vedrà, infatti, confluire tutte le idee e le energie di ragazzi e coordinatori in un cortometraggio in cui si dovranno concretizzare tutti gli insegnamenti, ma soprattutto dove ancora una volta sarà testata la volontà dei ragazzi di mettersi in gioco in un gruppo, uti-

lizzando la propria vis creativa. È da qualche anno che il Gruppo Farfa si occupa della realizzazione di cortometraggi "low budget" autofinanziandosi, andando sicuramente incontro a limitazioni del caso, ma quest'anno ecco giungere la grande svolta con il contributo di "Principi Attivi", con una sovvenzione pari a 25000 euro, significativa non solo per l'associazione, ma per la realizzazione di questo valido progetto. Secondo de Ceglie "In molti sostengono che questa azione di finanziamento 'a pioggia' di "Principi attivi" nasconde un fine politico ed elettorale. Questo è un leittemo sospetto, ma credo che nella situazione di aridità culturale nella quale soggiace da anni la nostra città, la pioggia sia vitale". Probabilmente quella della pioggia è una della metafore più appropriate per inquadrare la situazione di Molletta, di una terra e di una cittadinanza assetata di conoscenza e novità.

**Isabel Romano**

A cura del Candidati

barra solo il simbolo

barra solo il simbolo